

FONDAZIONE CATERINA BRANCIFORTI
(D.P. n.454/16)
MAZZARINO



Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza (IPAB) giusto D.P. n.454/16 del 04/10/2016
Via Della Pietà n.4 – Mazzarino (CL) – tel/fax 0934/341854
e-mail: fond.cat.branciforti@virgilio.it
P.e.c.: fondazionecaterinabranciforti@pec.it
C.F. 82000950855

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 34 DEL 06/08/2020

OGGETTO: Revoca delibera nr.05 del 08/09/2014 e approvazione modifica regolamento per la concessione delle rendite nette.

L'anno duemilaventi il giorno sei del mese di Agosto in Mazzarino, nei locali degli uffici amministrativi della Fondazione Caterina Branciforti,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Arturo Ripepe nominato con D.A. n.27/GAB del 24/03/2020, con l'assistenza del Segretario Giuseppe Scalia, nella qualità di Segretario verbalizzante;

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge 17.07.1890 n° 6972 e successive modifiche;

Visti gli articoli 17 e seguenti del Regolamento di contabilità del 05 febbraio 1891 nr.99;

Visti gli articoli 26 e seguenti del Regolamento Amministrativo del 05 febbraio 1891 nr.99;

Visto il R.D. 05/02/1891, nr.99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i regolamenti amministrativi e di contabilità approvati con R.D. 05.02.1891 nr.99;

Visto l'art.1, del D.P.R. 30 agosto 1975 nr.636 recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie";

Vista la L.R. 9 maggio 1986 nr.22, relativa al riordino dei servizi socio-assistenziali in Sicilia;

Visto l'art.68, comma 1 e 3 della L.R. nr.10/99, così come sostituito dall'art.21, comma 14, della L.R. nr.19 del 22 dicembre 2005;

Vista la legge regionale n° 19 del 22.12.2005, art 21 comma 14°;

Vista la legislazione vigente in materia di IPAB;

Visto lo Statuto di questa Fondazione approvato con D.P.454/16 del 04/10/2016;

Dato atto che l'art.4 comma 1 dello Statuto vigente della Fondazione stabilisce: "scopo principale dell'Ente è quello di assistere, entro i limiti e le percentuali delle rendite nette indicati di seguito, le ragazze e le fanciulle bisognose e nubili dei comuni di Mazzarino, Butera, Pietraperzia, Leonforte e Raccuja mediante l'erogazione di sussidi dotali, il mantenimento in istituti di ricovero, l'erogazione di sussidi di studio e l'attivazione di strumenti di politiche attive del lavoro";

Visto l'art.4 comma 2 dello Statuto di questa Fondazione che prevede che spetta al Consiglio di Amministrazione determinare i criteri e le modalità per l'attribuzione delle provvidenze in favore delle ragazze fanciulle nubili e bisognose dei comuni di Mazzarino, Leonforte, Butera, Pietraperzia e Raccuja secondo le quote dello stesso articolo definite;

Viste le precedenti deliberazioni n.04 del 06/04/1998, n.10 del 23/05/2000 concernenti il regolamento per la concessione dei sussidi revocate con delibera n.05 del Consiglio di Amministrazione del 08/09/2014;

Ritenuto di dovere modificare il regolamento vigente al fine di adeguare le modalità ed i criteri finalizzati all'erogazione dei sussidi prevedendo norme più rispondenti all'esigenza di una migliore

individuazione dei soggetti bisognosi tenendo conto anche della nuova disciplina normativa introdotta in materia di documentazione amministrativa e fiscale della legislazione vigente, e rivolgersi anche ad adottare nuove misure per evitare le criticità che si sono verificate nei due bandi precedenti;

Considerato che si ritiene necessario, opportuno ed improrogabile procedere alla modifica dell'attuale regolamento per la concessione delle rendite nette;

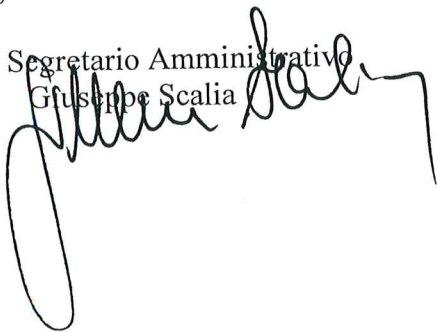
Ritenuto, quindi, di dovere intervenire in merito;

DELIBERA

- **La** premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che qui si intende integralmente riportata.
- **Revocare** la delibera n.05 del Consiglio di Amministrazione del 08/09/2014, concernente il regolamento per la concessione dei sussidi;
- **Approvare** il nuovo testo del regolamento per la concessione: dei sussidi per dotazione dotale, sussidi per il mantenimento in istituti di ricovero, sussidi di studio e strumenti di lavoro, che si compone di nove articoli e che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Segretario Amministrativo
Giuseppe Scalia



Il Commissario Straordinario
Arturo Rippe



FONDAZIONE CATERINA BRANCIFORTI
(D.P. n.454/16)
MAZZARINO

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza (IPAB) giusto D.P. n.454/16 del 04/10//2016
Via Della Pietà n.4 – Mazzarino (CL) – tel/fax 0934/341854
e-mail: fond.cat.branciforti@virgilio.it
P.e.c.: fondazionecaterinabranciforti@pec.it
C.F. 82000950855



**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLE RENDITE NETTE ALLEGATO
ALLA DELIBERAZIONE COMMISSARIALE NR 34 DEL 06.08.2020**

ART. 1

La Fondazione stanZIA ogni anno nel proprio bilancio somme entro i limiti e le percentuali delle rendite nette, destinate all'assistenza delle ragazze e fanciulle bisognose e nubili dei Comuni di Mazzarino, Butera, Pietraperzia, Leonforte e Raccuja, per le sottoelencate erogazioni:

- A) Sussidi per dotazioni dotali;
 - B) Sussidi per mantenimento in istituti di ricovero per motivi di studio;
 - C) Sussidi di studio;
 - D) Sussidi per strumenti di lavoro.
- 1) Il sussidio dotale di cui alla lettera "A" potrà essere goduto dalle aventi diritto per una sola volta.
 - 2) Il sussidio per il mantenimento in istituti di ricovero, nonché quelli di studio potranno essere goduti dalle aventi diritto durante il periodo del corso legale degli studi e, comunque, per non più di cinque anni.
 - 3) I sussidi per strumenti di lavoro, invece, potranno essere goduti dalle aventi diritto per non più di due anni.

ART. 2

Le erogazioni indicate all'art.1 dovranno essere effettuate rispettando le seguenti quote per ciascuno dei Comuni suindicati:

- MAZZARINO.....	4/10
- BUTERA.....	2/10
- PIETRPERZIA.....	1/10
- LEONFORTE.....	2/10
- RACCUJA.....	1/10

ART.3

Il conferimento delle erogazioni di cui all'art.1 viene effettuato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, mediante selezione pubblica, per titoli, secondo le prescritte norme ed a seguito di apposito bando da pubblicare negli Albi Pretori dei suddetti Comuni, oppure, se in possesso, sul sito internet istituzionale della Fondazione, assolvendo così di fatto al dovere di pubblicità dell'atto.

ART. 4

Potranno presentare domanda per accedere alle prestazioni assistenziali di cui al presente regolamento coloro le quali possiedono i seguenti requisiti:

- 1) Essere ragazze nubili e bisognose che abbiano compiuto, o che compiranno 14 anni di età alla data di scadenza del bando;
- 2) Essere ragazze nubili e bisognose che non abbiano superato i 30 anni di età alla data di pubblicazione del bando;
- 3) Essere cittadine italiane regolarmente iscritte all'anagrafe;
- 4) Essere residenti da almeno un anno in uno dei Comuni interessati;
- 5) Avere una dichiarazione ISEE in corso di validità alla data di scadenza del bando non superiore ad euro 10.432,43.

Una volta valutati i requisiti di ammissibilità verrà formulata un'apposita graduatoria al fine di individuare le aventi diritto, in base alle seguenti tabelle ed in funzione delle somme messe a bando:

TABELLA "A" - VALUTAZIONE REDDITUALE -

1^ FASCIA	PUNTI
DA EURO 0 A EURO 5.000,00	10
2^ FASCIA	
DA EURO 5.000,01 A EURO 10.432,43	5

TABELLA "B" - VALUTAZIONE FAMILIARE -

1^ FASCIA	PUNTI
PER OGNI NUCLEO FAMILIARE SUPERIORE AI 6 COMPONENTI	10
2^ FASCIA	
PER OGNI NUCLEO FAMILIARE SUPERIORE AI 4 COMPONENTI	5

A parità di punteggio sarà data la precedenza alla candidata il cui nucleo familiare è più numeroso; ad ulteriore parità di punteggio sarà data la precedenza alla candidata il cui reddito ISEE è minore, al persistere della parità si terrà conto dell'ordine di spedizione della domanda, nel caso non fosse possibile stabilire la data di spedizione della domanda sarà data priorità alla istanza pervenuta e protocollata con il numero più basso.

ART.5

Il concorso viene bandito dal Presidente della Fondazione previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, stabilendosi un termine massimo non inferiore a 30 (trenta) giorni per la presentazione delle domande. Tale termine decorrerà dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando, o se stabilito, dalla data indicata nel bando stesso.

La domanda in carta semplice, opportunamente sottoscritta, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata postale indirizzata alla Fondazione "Caterina Branciforti" di Mazzarino, oppure qualora venisse previsto dal bando, la stessa potrà essere trasmessa attraverso il sito internet istituzionale della Fondazione o per mezzo Pec (Posta elettronica certificata).



La domanda dovrà contenere le generalità complete dell'aspirante, la residenza, l'attuale recapito, ed il tipo di sussidio richiesto, specificando se si concorre per Dotazioni Dotali, o per Mantenimento in Istituti di ricovero per motivi di studio, o per Sussidio di Studio, o per Strumenti di Lavoro.

In caso di candidate minorenni la domanda dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori, e dovrà contenere anche le generalità complete dello stesso. La mancata indicazione del tipo di sussidio richiesto o la mancanza della firma della domanda, determinerà l'esclusione.

Alla domanda ogni aspirante dovrà allegare:

- a) Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio attestante la residenza in uno dei Comuni interessati dal almeno un anno;
- b) Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio attestante la composizione del proprio nucleo familiare così come risultante dal modello ISEE prodotto ed allegato alla istanza, indicando il grado di parentela per ogni singolo componente;
- c) Dichiarazione ISEE del soggetto richiedente il sussidio in corso di validità;
- d) Copia fotostatica di valido documento di riconoscimento e Codice Fiscale della concorrente, e se minorenne, del genitore che firma l'istanza.

Inoltre le candidate:

- Se concorrono per Sussidi di Mantenimento in Istituti di Ricovero per motivi di studio, dovranno presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio firmata, dalla quale risulti l'iscrizione e la frequenza per l'anno in corso e l'Istituto presso il quale sono ospitate a convitto;
- Se concorrono, invece, per Sussidi di Studio, dovranno presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio firmata, dalla quale risulti l'iscrizione e la frequenza al corso, alla scuola o Università.

La mancata presentazione delle dichiarazioni sostitutive o l'incompletezza di esse determinerà l'esclusione delle concorrenti a meno che gli elementi utili per la formulazione della graduatoria non risultino comunque da altre dichiarazioni prodotte a corredo della domanda.

Sull'esterno della busta dovrà essere indicato, a pena di esclusione dalla selezione, "BANDO 20....."

Ogni busta potrà contenere solo ed esclusivamente una domanda con i relativi documenti. In caso di buste contenenti più domande non ne sarà ammessa a selezione alcuna. In caso di concorrenti che produrranno più buste contenenti domande relative alle diverse misure, e che si collocheranno in graduatoria in posizione utile per potere usufruire del contributo in almeno due misure, sarà ammessa a contributo solo la domanda contenuta nella busta spedita per prima, nel caso non fosse possibile stabilire la data di spedizione della domanda sarà data priorità alla istanza pervenuta e protocollata con il numero più basso.

La Fondazione prima di erogare il contributo per i vari interventi alle candidate aventi diritto, potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art.26 della legge 4 gennaio 1968, n.15, qualora da detto controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la candidata decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART.6

Le istanze delle aspiranti ai vari sussidi saranno esaminate dal C.d.A. opportunamente convocato. L'adunanza del C.d.A. sarà ritenuta valida secondo quanto previsto dall'art.6 del vigente Statuto della Fondazione.

ART.7

Le graduatorie delle aspiranti ai sussidi saranno sottoposte all'esame del C.d.A. per la definitiva approvazione e pubblicate all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, oppure, se in possesso, sul sito internet istituzionale della Fondazione, assolvendo così di fatto al dovere di pubblicità dell'atto.

ART.8

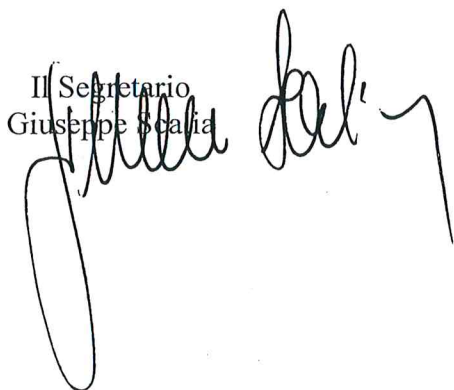
Avverso la deliberazione di approvazione definitiva della graduatoria, indicando i motivi, potrà essere presentato ricorso, anche con semplice richiesta scritta indirizzata alla Fondazione, entro i termini indicati dalla deliberazione stessa.

ART.9

All'erogazione dei sussidi si provvederà non appena la deliberazione di approvazione delle graduatorie diverrà esecutiva a norma di legge. La deliberazione di approvazione ed erogazione dei sussidi dovrà indicare la data entro la quale il contributo dovrà essere riscosso, superata la quale il contributo verrà revocato.

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario
Giuseppe Scalia



Il Consigliere Straordinario
Dr. Antonio Ripepe

